



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/22 DEL 5.06.2018

Oggetto: PO FSE 2014/2020 – Programma di intervento “Interventi qualificanti della filiera istruzione - formazione tecnica professionale iniziale e superiore” – Azione 10.6.1.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di concerto con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale informano che con la presente Deliberazione si intende proseguire nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano Regionale di Sviluppo 2014/2019 e nei relativi allegati, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 41/30 del 21.10.2014 e dalla Terza Commissione del Consiglio regionale, nella seduta del 9.12.2014, con riferimento specifico all'Obiettivo 1 “Investire sulle persone”.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che il PO FSE 2014-20 all'Azione 10.6.1 finanzia “Interventi qualificanti della filiera istruzione - formazione tecnica professionale iniziale e superiore”, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando il sistema di istruzione e formazione, al fine di garantire e migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione e mercato del lavoro. L'Assessore ricorda altresì che è attualmente all'esame della Commissione Europea una modifica del PO FSE 2014-20 che prevede l'inserimento tra i beneficiari dell'Azione gli istituti Tecnici Superiori (ITS), i quali svolgono un ruolo essenziale all'interno della filiera.

Gli ITS sono definiti come “scuole speciali di tecnologia”, e costituiscono un canale formativo di livello post secondario, parallelo ed alternativo ai percorsi accademici; il loro compito è quello di formare tecnici superiori nelle aree di tecnologia strategiche per lo sviluppo economico e la competitività.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rammenta che tali Istituti trovano la loro disciplina fondamentale nelle “Linee Guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”, adottate con il DPCM del 25 gennaio 2008, in cui si stabiliscono gli standard organizzativi delle strutture, gli standard di percorso e le norme per la certificazione dei percorsi, nonché la costituzione secondo lo standard organizzativo della fondazione di partecipazione, con l'obiettivo di consolidare ed ampliare l'associazione tra i soggetti pubblici e privati.



L'Assessore prosegue ricordando le caratteristiche principali dei percorsi formativi che vengono specificamente realizzati dagli ITS allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale:

- i percorsi sono finalizzati al conseguimento di diplomi di tecnico superiore relativi alle figure specificate con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2011, e ss.mm.ii.;
- i percorsi validi ai fini del rilascio del Diploma di Tecnico Superiore sono esclusivamente quelli che rispettano i parametri di riferimento di cui all'allegato C), punto 3 del DPCM 25 gennaio 2008 (numero minimo di allievi e durata del percorso di quattro o sei semestri) e hanno le caratteristiche di cui all'art. 7 del DPCM stesso;
- i percorsi ITS si collocano al V livello EQF (Quadro Europeo delle Qualificazioni), ovvero al VI livello EQF per i percorsi triennali, e consentono l'acquisizione di crediti riconosciuti dalle università in base alla legislazione vigente in materia;
- i percorsi degli ITS soddisfano l'esigenza di una formazione che consente di inserirsi nel mondo del lavoro come tecnici specializzati all'interno di contesti caratterizzati da complessità e variabilità, fornendo alle imprese di tecnici la disponibilità di tecnici altamente specializzati e capaci di gestire i processi produttivi e gestionali, con un elevato livello di competenze e un livello specialistico di competenze tecniche specifiche in un determinato settore produttivo;
- ai percorsi ITS finalizzati al rilascio del Diploma di Tecnico Superiore possono iscriversi, oltre a coloro che siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, anche chi possieda un diploma professionale conseguito al termine dei percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) integrato da un percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale.

L'Assessore, ricorda quindi che, in considerazione dell'importanza strategica del ruolo dell'Istruzione Tecnica Superiore nel formare i tecnici superiori nelle aree di tecnologia strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del territorio sardo, con la DGR 39/17 del 09.08.2017 sono state approvate le "Linee Guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2017/2020", nella quale vengono posti i seguenti obiettivi:

- assicurare una maggiore stabilità e qualità dell'offerta formativa tecnica superiore;



- assicurare percorsi formativi differenziati ed adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro;
- permettere ai giovani, in particolare, di ottenere maggiori competenze, qualificate e specializzate in sintonia con la competitività del mercato del lavoro;
- rafforzare il capitale sociale e le specificità del territorio della Regione Sardegna, anche attraverso la diffusione della cultura tecnica e scientifica.

Le ricordate Linee Guida, prosegue l'Assessore, partono dall'analisi dell'offerta formativa esistente inserendola in un'analisi di contesto effettuata attraverso un riferimento alla Smart Specialisation Strategy della Sardegna, detta anche S3 Sardegna, approvata dalla Giunta con la DGR 43/12 dell'1.9.2015 nell'ambito della politica di coesione 2014-2020, che individua le aree produttive strategiche con maggior potenziale di innovazione competitiva (ICT, Reti intelligenti per la gestione intelligente dell'energia, Agroindustria, Aerospazio, Biomedicina, Turismo, cultura e ambiente).

L'Assessore evidenzia come dalle ricordate Linee Guida emerge che l'offerta formativa rappresentata dalle Fondazioni ITS esistenti in Sardegna copra soltanto parzialmente le filiere strategiche poste in evidenza dal documento illustrativo della S3 Sardegna e, di conseguenza, sorge la necessità di articolare la programmazione dell'offerta formativa diversificando gli obiettivi a seconda che l'Area di specializzazione presenti collegamenti con l'ambito di attività delle Fondazioni ITS esistenti, verificando, in caso contrario, la possibilità di procedere alla costituzione di nuove fondazioni. Pertanto, prosegue l'Assessore, la strada tracciata dalle Linee Guida è quella di dare stabilità alle Fondazioni già costituite e continuità all'offerta formativa ITS esistente favorendo il miglioramento della qualità della formazione ma nel contempo, prevedere la possibilità di costituire nuove Fondazioni ITS e nuovi percorsi formativi, al fine di consentire lo sviluppo di tutte le potenzialità legate alle diverse caratteristiche dei territori e alle specifiche vocazioni produttive anche in relazione ai settori strategici inerenti alla S3.

L'Assessore ricorda che il sostegno finanziario relativo alla realizzazione di quanto prospettato dalle ricordate Linee Guida prevede l'utilizzo di:

- risorse statali, messe a disposizione annualmente dal MIUR a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 875, L. 296/2006 (così come modificato dall'art. 7, comma 37ter del DL 95 del 2012);
- risorse regionali, quota di cofinanziamento obbligatoria prevista dal DPCM del 25 gennaio



2008 (SC02.1439 del CdR 00.11.02.02);

- risorse comunitarie del PO FSE Sardegna 2014-2020 all'Azione 10.6.1.

L'Assessore prospetta quindi l'impiego delle risorse stanziare per l'azione "Interventi qualificanti della filiera istruzione - formazione tecnica professionale iniziale e superiore" pari ad euro 2.224.000,00 stanziare dalla Deliberazione n. 21/25 del 24.04.2018 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della DGR 52/8 del 22.11.2017. Modifica della DGR 6/12 del 2.2.2016", integrando la dotazione finanziaria assegnata all'azione 10.6.1, secondo il seguente schema:

Dotazione finanziaria azione	Dotazione finanziaria assegnata con DGR precedenti (A)	Dotazione finanziaria assegnata con la presente DGR (B)	TOTALE DOTAZIONE ASSEGNATA (A+B)
€ 2.224.000,00	€ 635.000,00	€ 1.589.000,00	€ 2.224.000,00

da utilizzare per il finanziamento di percorsi formativi rivolti al conseguimento del diploma di Tecnico superiore che saranno selezionati attraverso apposito Avviso da pubblicare nelle more dell'approvazione delle modifiche al PO FSE 2014-2020.

L'Assessore propone che, in attuazione delle previsioni contenute nelle Linee guida, l'Avviso preveda:

- il finanziamento di percorsi formativi realizzati dalle fondazioni ITS esistenti nel rispetto delle aree tecnologiche e ambiti specificati nelle stesse Linee Guida per ogni Fondazione, con il limite di 2 percorsi per ciascuna. Tali percorsi dovranno avviarsi entro il 2018 e per tale finalità viene destinata la somma pari euro 1.443.470,00, alla quale potranno essere aggiunte le risorse statali eventualmente spettanti alla Regione Sardegna per l'anno 2018, nella misura che verrà quantificata dal MIUR;
- il finanziamento di percorsi formativi realizzati da nuove fondazioni ITS, la cui costituzione è prevista nelle aree tecnologiche e ambiti specificati nelle stesse Linee guida in cui, al momento non operano Fondazioni. Tali percorsi potranno avviarsi entro il 2019, previo completamento dell'iter di costituzione della Fondazione; per tale finalità si prevede di destinare per tale finalità la somma pari euro 780.530,00;
- la possibilità nell'anno 2019, in presenza di somme non ancora assegnate, di una riapertura dei termini, consentendo la presentazione di nuove proposte per il finanziamento di percorsi,



da realizzarsi dalle Fondazioni esistenti o da quelle eventualmente nel frattempo costituite, sempre nel rispetto delle aree tecnologiche e ambiti specificati nelle stesse Linee Guida per ogni Fondazione. Tali percorsi dovranno avviarsi entro il 2019, e per tale finalità si potranno utilizzare le somme del FSE non assegnate in precedenza, alle quali potranno essere aggiunte le risorse statali eventualmente spettanti alla Regione Sardegna per l'anno 2019, nonché ulteriori risorse poste a disposizione dal bilancio regionale 2019.

L'Assessore, infine, riferisce che il Decreto Interministeriale 713 del 16 settembre 2016 stabilisce che la rendicontazione dei percorsi ITS è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle unità di costo standard, che tali unità di costo standard sono state definite con Decreto Dipartimentale del Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017, e che lo stesso Decreto Dipartimentale prevede che le Amministrazioni regionali, nell'ambito della loro competenza, adottino i provvedimenti necessari per l'applicazione delle Unità di costo standard al fine di rendere uniforme su tutto il territorio nazionale la rendicontazione dei percorsi ITS, anche in rapporto alle operazioni finanziate con i Fondi Europei. Evidenzia però che, attualmente, la definizione delle Unità di Costo Standard come formulata dal Ministero è ancora all'esame della Commissione Europea.

L'Assessore precisa che lo stesso Decreto Dipartimentale stabilisce che "il tetto massimo di spesa ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, rimane in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, così come di seguito specificato:

- € 330.349,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività;
- € 340.335,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività;
- € 390.265,00 per i percorsi triennali che prevedono l'erogazione di 3000 ore di attività".

L'Assessore propone pertanto di applicare per i percorsi previsti nell'avviso gli importi stabiliti nel Decreto Dipartimentale come misura massima del finanziamento ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, rinviando ai successivi atti di natura gestionale gli aspetti relativi alle modalità di rendicontazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione Spettacolo e Sport, di concerto con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che sulla proposta in esame il Direttore generale della



pubblica istruzione ha espresso il parere di legittimità e il Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale ha espresso il parere favorevole di legittimità e quello di coerenza col POR Sardegna FSE 2014-2020 in qualità di Autorità di Gestione;

DELIBERA

1)-di integrare la dotazione finanziaria assegnata all'azione 10.6.1 "Interventi qualificanti della filiera istruzione - formazione tecnica professionale iniziale e superiore" dalla Deliberazione n. 21/25 del 24.04.2018 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della DGR 52/8 del 22.11.2017. Modifica della DGR 6/12 del 2.2.2016", approvando, quale atto di programmazione nell'ambito del processo di programmazione unitaria, l'aggiornamento dell'assegnazione delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale del FSE 2014-2020, secondo quanto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2)-di destinare lo stanziamento previsto di euro 2.224.000,00 dell'Azione 10.6.1 per il finanziamento di percorsi rivolti al conseguimento del diploma di Tecnico superiore che saranno selezionati attraverso apposito Avviso pubblico in cui si preveda:

---il finanziamento di percorsi che saranno realizzati dalle fondazioni ITS esistenti nel rispetto delle aree tecnologiche e ambiti specificati nelle stesse Linee guida per ogni fondazione, con il limite di 2 percorsi per ciascuna. Tali percorsi dovranno avviarsi entro il 2018 e per tale finalità viene destinata la somma pari euro 1.443.470,00, alla quale potranno essere aggiunte le risorse statali eventualmente spettanti alla Regione Sardegna per l'anno 2018, nella misura che verrà quantificata dal MIUR;

---il finanziamento di percorsi che saranno realizzati dalle nuove Fondazioni ITS, la cui costituzione è prevista nelle aree tecnologiche e ambiti specificati nelle stesse Linee Guida in cui, al momento non operano Fondazioni. Tali percorsi potranno avviarsi entro il 2019, previo completamento dell'iter di costituzione della fondazione, e per tale finalità si prevede di destinare per tale finalità la somma pari euro 780.530,00;

---la possibilità nell'anno 2019 di una riapertura dei termini, consentendo la presentazione di nuove proposte per il finanziamento di percorsi, da realizzarsi dalle fondazioni esistenti o da quelle



eventualmente nel frattempo costituite, sempre nel rispetto delle aree tecnologiche e ambiti specificati nelle stesse Linee Guida per ogni Fondazione. Tali percorsi dovranno avviarsi entro il 2019, e per tale finalità si potranno utilizzare le somme del FSE eventualmente non utilizzate in precedenza, alle quali potranno essere aggiunte le risorse statali eventualmente spettanti alla Regione Sardegna per l'anno 2019, nonché 339 ulteriori risorse poste a disposizione dal bilancio regionale 2019.

3)- di individuare come beneficiari – nelle more della modifica del PO FSE 2014-2020 - dell'intervento relativo all'Azione 10.6.1; le Fondazioni ITS di DPCM del 25 gennaio 2008 esistenti o di nuova costituzione, operanti nel territorio della Sardegna

4)- di applicare per i percorsi previsti nell'Avviso gli importi stabiliti nel Decreto Dipartimentale del Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017, di seguito specificati:

---euro 330.349,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività;

---euro 340.335,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività;

---euro 390.265,00 per i percorsi triennali che prevedono l'erogazione di 3000 ore di attività.

come misura massima del finanziamento ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato.

5)- di dare mandato alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione alla pubblicazione dell'Avviso per l'attribuzione delle risorse per la realizzazione dei percorsi rivolti al conseguimento dei diplomi di Tecnico superiore da parte delle Fondazioni ITS esistenti e di nuova costituzione nel rispetto di quanto previsto dalla presente Deliberazione e dai Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014-2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru